

ne nel 338. Questo Concilio, di circa cento vescovi, in una lettera circolare rigettò tutte le calunnie avanzate contra sant' Atanasio dagli Eusebii (Pagi). Labbe s' inganna riportando questo Concilio all' anno 339 (*Ediz. Ven. T. II.*).

Gangrense, di Gangre in Paflagonia. Riferiamo qui il Concilio di Gangre, atteso che Dionigi il piccolo nella sua collezione, ne colloca i venti canoni unitamente a quelli del Concilio di Antiochia che segue. Non se ne conosce l' epoca precisa (*Ved. Till. e Pagi.*).

341. *Antiochenum*, di Antiochia, verso il mese di agosto per la dedicazione della Chiesa. C' erano novantasette vescovi di cui quaranta Ariani. Questi estesero la loro professione di fede. Essa nè asseriva nè negava che il Figlio fosse consostanziale al Padre, ma i Cattolici ne rimasero contenti perchè comunicarono cogli Ariani. Due altre professioni di Fede vennero fatte dopo la dedicazione della Chiesa contro il Sabellianismo, tutte e due Cattoliche, e finalmente venticinque canoni, il primo de' quali anatemizza que' che non si conformeranno al regolamento del Concilio di Nicea intorno il giorno della celebrazione della Pasqua. (Non risulta che i padri di Nicea abbiano fatto uso in questa materia di censure, ma potevano ben adoperare questa via di rigore que' di Antiochia, poichè allora non rimaneva che un pugno di discoli che si ostinassero a seguire l' uso degli Ebrei e chiamavasi quartodecimani). Il canone V. pronuncia la deposizione contro un clero scismatico, e aggiunge queste osservabili parole: *Se esso continua a turbare la Chiesa sia represso dalla possanza esteriore, quale sedizioso.* Ciò si chiama oggidì: *implorare il soccorso del braccio secolare.* Il XVIII. contiene che se un vescovo ordinato per una Chiesa è dal suo popolo ricusato, senza ch'egli v'abbia di per se colpa, egli conserverà non solamente l'onore del suo grado, ma anchè le funzioni del proprio ministero, purchè non sia a carico di quella Chiesa ov'egli le esercitasse.

* Dopo il Concilio e nella stessa Antiochia, i quaranta vescovi Ariani elessero Gregorio, cui inviarono in